



COMUNE DI MISILMERI

Con immediata esecuzione

Deliberazione del Commissario ad Acta

n. 1 del 10/12/2015

OGGETTO: Esecuzione sentenza TAR Sicilia Palermo, Sez.II, n. 1622/2015 sul ricorso n. Reg. Gen. 1052/2015 proposto da Antonino Engel e Filippa Vitrano per l'ottemperanza del giudicato nascente dalla sentenza n. 1595/2014 della Corte d'Appello di Palermo. Riconoscimento del debito fuori bilancio.

L'anno 2015, il giorno dieci del mese di dicembre, alle ore 12, presso la Casa Comunale del Comune di Misilmeri, con l'assistenza del Segretario Generale del Comune di Misilmeri, Dott.ssa Pietra Quartuccio, il sottoscritto Commissario ad acta, Dott.ssa Irene Borzellieri, nominata con sentenza TAR Sicilia Palermo, Sez.II, n. 1622/2015, ha adottato la seguente deliberazione:

IL COMMISSARIO AD ACTA

Premesso che:

- con sentenza n. 1594/2014, la Corte d'Appello di Palermo condannava il Comune di Misilmeri a pagare in favore dei Sigg.ri Antonino Engel e Filippa Vitrano, a titolo di indennità di espropriazione, la somma di Euro 42.810,42, oltre al pagamento delle spese di giudizio e di consulenza;
- con successiva sentenza del TAR Sicilia Palermo, Sez.II, n. 1622/2015, depositata nella Segreteria TAR il 03/07/2015, l'organo di Giustizia Amministrativa ha accolto l'istanza per l'ottemperanza della sentenza della Corte d'Appello di Palermo n. 1595/2014 e ha disposto:

- 1) l'obbligo dell'Amministrazione comunale di dare esecuzione alla precitata sentenza;
- 2) la nomina di un Commissario ad Acta nella persona del Segretario del Comune di Godrano affinché, in caso di ulteriore inottemperanza provveda, su istanza dell'interessato, in via sostitutiva a tutti gli adempimenti necessari all'esecuzione del provvedimento di cui all'oggetto da compiersi nel termine di ulteriori trenta giorni;
- 3) la condanna del Comune di Misilmeri alle spese e agli onorari di causa, da liquidarsi in favore di parte ricorrente, liquidati in Euro 1.000,00 oltre accessori come per legge;

Atteso che il termine assegnato dal TAR Sicilia al Comune di Misilmeri di trenta giorni dalla notificazione della sentenza in oggetto, acquisita al protocollo dell'Ente al n. 19835 del 07/07/2015, per l'esecuzione della stessa, è inutilmente decorso;

Dato atto che l'Avv. Domenico Chinnici, in nome e per conto dei Sigg.ri Antonino Engel e Filippa Vitrano, ha formulato via pec in data 14/10/2015 formale istanza di insediamento del Commissario ad acta nominato;

Dato atto, altresì, che lo scrivente Commissario ad acta si è formalmente insediato in data 12/11/2015, recandosi presso i competenti uffici comunali e prendendo visione della documentazione e degli eventuali adempimenti posti in essere per la completa esecuzione del giudicato;

Considerata l'istanza di proroga dei termini per l'incarico di Commissario ad acta presentata in data 13/11/2015;

Accertato che con delibera di Consiglio Comunale n. 56 del 30/11/2015 è stato approvato il Bilancio di previsione 2015;

Accertato, altresì, che nella medesima data con delibera di Consiglio Comunale n. 57 si è provveduto al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio promanante dalla sentenza del TAR Sicilia Palermo, Sez.II, n. 1622/2015 a favore dei Sigg.ri Antonino Engel e Filippa Vitrano, per complessivi Euro 53.005,07, comprensivi di interessi legali e penalità di mora ex art. 114 CPA calcolati al 31/12/2015;

Preso atto che con determina del Responsabile dell'Area n. 267/A5 del 09/12/2015 si è provveduto alla liquidazione di € 52.778,55 in favore dei Sigg.ri Antonino Engel e Filippa Vitrano;

Acquisita la nota dell'Avv. Chinnici di riepilogo della situazione debitoria del Comune di Misilmeri nei confronti dei Sigg.ri Antonino Engel e Filippa Vitrano;

Considerato che il debito riconoscibile scaturente dalla sentenza della Corte di Appello di Palermo n. 1594/2014 e dalla sentenza TAR Sicilia Palermo, Sez.II, n. 1622/2015 è quantificabile come di seguito indicato:

- sorte capitale	€ 42.810,42
- interessi legali dal 02/05/2011 al 06/07/2015	€ 3.108,74
Sub totale	€ 45.919,16
- Penale 0,05% su € 42.810,42 – mese di agosto	€ 214,05
- Versamento in acconto	€ 3364,42
Sub totale	€ 42.768,79
- Penale 0,05% su € 42.768,79– mese di settembre	€ 213,84
- Penale 0,05% su € 42.768,79– mese di ottobre	€ 213,84
- Penale 0,05% su € 42.768,79– mese di novembre	€ 213,84
- Interessi legali dal 07/07/2015 al 10/12/2015	€ 91,40
Totale	€ 43.501,71
- Compensi liquidati in sentenza C.A. Palermo 1595/14	€ 3.300,00
- Spese generali 15%	€ 495,00
- C.P.A. 4%	€ 151,80
- IVA 22%	€ 868,30
- Spese vive liquidate in sentenza	€ 450,00
- Tassa di registrazione sentenza C.A. Palermo	€ 1.371,00
- Spese di CTU Ing. Sparacino	€ 2.692,15
Sub totale	€ 9.328,25
- Richiesta copie esecutive sentenza del 08/10/2014	€ 25,80
Totale spese legali e di giudizio della sentenza 1595/2014	€ 9.354,05
- Compensi liquidati in sentenza TAR Palermo 1622/2015	€ 639,00
- Spese generali 15%	€ 95,85
- C.P.A. 4%	€ 29,39
- IVA 22%	€ 168,13
- Spese vive sostenute	€ 361,00
Totale da pagare in forza della sentenza TAR Palermo 1622/2015	€ 1.293,38
Totale dovuto al 10/12/2015	€ 54.149,14

Rilevata pertanto una discordanza (dovuta al mancato conteggio delle spese di registrazione della sentenza della Corte d'Appello di Palermo n. 1595/2014, non incluse nella specifica somme notificata al Comune di Misilmeri in data 06/07/2015) tra la somma di € 53.005,07 , riconosciuta quale debito fuori bilancio con delibera di Consiglio Comunale n. 57 del 30/11/2015, e quella complessiva pari ad € 54.149,14, dovuta in forza della sentenza della Corte di Appello di Palermo e della sentenza TAR Sicilia Palermo, Sez.II, n. 1622/2015;

Ritenuto che occorre procedere all'esecuzione dell'incarico in ottemperanza a quanto statuito dalla sentenza TAR Sicilia Palermo, Sez.II, n. 1622/2015;

Considerato che:

- si tratta di esecuzione di giudicato e che pertanto gli Organi dell'Amministrazione versano in situazione di carenza sopravvenuta di potestà e non possono disporre degli interessi

considerati nei limiti dell'adempimento del giudicato;

- il Commissario ad acta nominato si appalesa come Organo straordinario dell'Amministrazione inadempiente, trattandosi di organo ausiliario del Giudice medesimo dal quale ritrae attribuzioni e le sue determinazioni vanno adottate esclusivamente in funzione dell'esecuzione del giudicato;

- come è stato affermato in Giurisprudenza (sent. TAR Catania, sez. II, n. 1090/08) *“nel reperimento delle somme necessarie all'esecuzione del giudicato il Commissario ad acta è legittimato ad eseguire gli atti e gli adempimenti necessari per dare concreto soddisfacimento al diritto di credito, mediante l'esercizio di un'attività compiuta quale longa manus del giudice dell'ottemperanza; e l'esaurimento dei fondi di bilancio e la mancanza di disponibilità di cassa non costituiscono legittima causa di impedimento all'esecuzione del giudicato dovendo il predetto organo straordinario porre in essere tutte le iniziative necessarie per rendere possibile il pagamento, ivi compresa l'accensione di mutui...”* *“...che i limiti nascenti dagli stanziamenti di bilancio ai fini dell'imputazione delle spese, limiti che valgono per l'Amministrazione attiva, non si applicano nei confronti del Commissario ad acta”*;

Ritenuto che viene riconosciuto il potere del Commissario ad acta di adottare i provvedimenti ritenuti necessari all'ottemperanza, anche relativamente alle spese, a carico di qualunque capitolo di bilancio risulti capiente, salvi i limiti nascenti dall'art. 159 del D.lgs. 267/2000, persistendo l'effettiva operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2, a seguito dell'adozione da parte dell'Organo Esecutivo e della rituale notifica al Tesoriere, del provvedimento che abbia quantificato preventivamente gli importi delle somme da destinare alle suddette finalità;

Ritenuto, pertanto, di dovere procedere al riconoscimento dell'importo di € 1.144,07, corrispondente alla differenza tra le somme pari ad € 54.149,14 dovute in forza della sentenza TAR Sicilia Palermo, Sez.II, n. 1622/2015 per l'ottemperanza della sentenza della Corte d'Appello di Palermo n. 1595/2014 e l'importo pari € 53.005,07 riconosciuto quale debito fuori bilancio con delibera di Consiglio Comunale n. 57 del 30/11/2015 in favore dei Sigg.ri Antonino Engel e Filippa Vitrano;

Rilevato che la somma residua pari ad € 1.144,07 costituisce debito fuori bilancio ai sensi e per gli effetti dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.lgs. 267/2000;

Accertato che il cap. 1097 “Pagamento debito fuori bilancio per espropriazioni” (cod. 1.09.01.08) del Bilancio di previsione 2015 risulta sufficientemente capiente;

Ritenuto, inoltre, di dover procedere alla liquidazione della somma pari ad € 226,52, già impegnata sul cap. 1097 “Pagamento debito fuori bilancio per espropriazioni” (cod. 1.09.01.08), pari alla differenza tra l'importo di € 53.005,07 riconosciuto quale debito fuori bilancio con delibera di Consiglio Comunale n. 57 del 30/11/2015 e la somma di € 52.778,55, liquidata con determina del Responsabile dell'Area n. 267/A5 del 09/12/2015;

Atteso che il compenso spettante al Commissario ad acta sarà liquidato dal Comune di Misilmeri sulla base delle tabelle richiamate dall'art. 275 del D.P.R. n. 115/2002, così come adeguate con D.M. 30/05/2002 del Ministero della Giustizia secondo le percentuali fissate dall'art. 2 della Tabella allegata al precitato Decreto 30/05/2002 del Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, a seguito di presentazione della specifica nota degli onorari e delle spese;

Ritenuto, pertanto, di impegnare l'ulteriore somma presuntiva di Euro 2.300,00 in favore del sottoscritto Commissario ad acta per l'attività conseguente al procedimento di esecuzione de qua;

Accertato che per la somma in parola il cap. 269 "Oneri straordinari della gestione corrente" (cod. 1.01.06.08) risulta sufficientemente capiente;

Tutto ciò premesso e per le considerazioni di cui in parte motiva e che qui si intendono richiamate,

IL COMMISSARIO AD ACTA

- acquisiti i pareri favorevoli del Responsabile dell'Area Lavori Pubblici per quanto riguarda la regolarità tecnica e del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria per quanto riguarda la regolarità contabile e la copertura finanziaria;

DELIBERA

1) di riconoscere il debito fuori bilancio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 194 comma 1, lett. a) del D.lgs. 267/2000, in favore dei Sigg.ri Antonino Engel e Filippa Vitrano, C.F. NGLNNN44P20F246U-VTRFPP52T42F246X (IBAN IT38K0200843440000007635392), dell'importo di € 1.144,07 corrispondente alla differenza tra le somme pari ad € 54.149,14 dovute in forza della sentenza TAR Sicilia Palermo, Sez.II, n. 1622/2015 per l'ottemperanza della sentenza della Corte d'Appello di Palermo n. 1595/2014 e l'importo pari € 53.005,07 riconosciuto quale debito fuori bilancio con delibera di Consiglio Comunale n. 57 del 30/11/2015;

2) di impegnare all'uopo la somma complessiva di € 1.144,07 al cap. 1097 "Pagamento debito fuori bilancio per espropriazioni" (cod. 1.09.01.08) del Bilancio di previsione 2015;

3) di liquidare l'importo complessivo di € 1.370,59 in favore dei Sigg.ri Antonino Engel e Filippa Vitrano, C.F. NGLNNN44P20F246U - VTRFPP52T42F246X, risultante dalla sommatoria di € 1.144,07 e di € 226,52, somma quest'ultima pari alla differenza tra l'importo di € 53.005,07 riconosciuto quale debito fuori bilancio con delibera di Consiglio Comunale n. 57 del 30/11/2015 ed € 52.778,55, liquidati con determina del Responsabile dell'Area n. 267/A5 del 09/12/2015, già impegnata sul cap. 1097 "Pagamento debito fuori bilancio per espropriazioni" (cod. 1.09.01.08);

4) di impegnare, altresì, la somma presuntiva di € 2.300,00 in favore del sottoscritto

Commissario ad acta Dott.ssa Irene Borzellieri, C.F. BRZRNI84D70G273S, per l'attività conseguente al procedimento di esecuzione de qua, al cap. 269 "Oneri straordinari della gestione corrente" (cod. 1.01.06.08) del Bilancio di previsione 2015;

5) di demandare al Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria di procedere con immediatezza e massima priorità ad effettuare il pagamento con bonifico bancario della somma complessiva di € 1.370,59 in favore dei soggetti sopra generalizzati dando contestuale comunicazione dell'avvenuto pagamento ai ricorrenti per il tramite dell'Avv. Domenico Chinnici e al sottoscritto Commissario ad acta;

5) di disporre al Tesoriere, nel caso di mancata liquidità, che lo stesso provveda con priorità al pagamento della somma riconosciuta con il presente provvedimento;

6) di incaricare l'Ufficio di Segreteria del Comune di trasmettere il presente provvedimento al Revisore del Conto;

7) di incaricare l'Ufficio di Segreteria del Comune di trasmettere copia della presente alla Procura Regionale della Corte dei Conti per la Regione Sicilia, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. 289/2002;

8) di incaricare, altresì, l'Ufficio di Segreteria del Comune di trasmettere copia della presente, per opportuna conoscenza, al Sig. Sindaco ed al Presidente del Consiglio comunale;

9) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2, L.R. 44/91.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Generale
dott.ssa Pietra Quartuccio

Il Commissario ad acta
dott.ssa Irene Borzellieri

Letto, approvato e sottoscritto.-

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: dott.ssa Pietra Quartuccio

IL COMMISSARIO AD ACTA

F.to: dott.ssa Irene Borzellieri

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

in data odierna perchè dichiarata immediatamente eseguibile

in data _____, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione

Misilmeri, li 10.12.2015

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: dott.ssa Pietra Quartuccio

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Dalla residenza municipiae, li 10.12.2015

IL SEGRETARIO GENERALE

Affissa all'albo pretorio on line dal 11.12.2015 al 26.12.2015

nonché nella sezione "Pubblicazione L.r. 11/2015"

Defissa il 27.12.2015

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno 10.12.2015, senza opposizioni o reclami, nonché nella sezione "Pubblicazione L.r. 11/2015".-

Misilmeri, li

IL SEGRETARIO GENERALE

COMUNE DI MISILMERI
Provincia di Palermo

Proposta di deliberazione del Commissario ad Acta

Proponente: Responsabile Area 5 Lavori Pubblici e Manutenzioni

Servizio interessato: Area 5 Lavori Pubblici e Manutenzioni

Oggetto: Esecuzione sentenza TAR Sicilia Palermo, Sez.II, n. 1622/2015 sul ricorso n. Reg. Gen. 1052/2015 proposto da Antonino Engel e Filippa Vitrano per l'ottemperanza del giudicato nascente dalla sentenza n. 1595/2014 della Corte d'Appello di Palermo. Riconoscimento del debito fuori bilancio.

Data: 10.12.2015

Pareri

Ai sensi dell'art.53 della legge 8.6.1990, n.142, recepito dall'art.1, comma 1, lettera i), della L.R. 11.12.1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 della legge 23.12.2000, n.30, i sottoscritti esprimono i seguenti pareri sulla presente proposta di deliberazione:

Parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica

Lì, 10.12.2015

**IL RESPONSABILE dell'Area Area 5 Lavori
Pubblici e Manutenzioni**

F.to: geom Rosolino Raffa

Parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile

Lì, 10.12.2015

**IL RESPONSABILE dell'Area 2 Economico –
finanziaria**

F.to: dott.ssa Bianca Fici